



Gruppo di Studio Contabilità Enti Locali

Riaccertamento Ordinario dei Residui Funzioni e Responsabilità

Augusto Pais Becher Ragioniere commercialista e Revisore legale

dott.ssa Fiorenza Bianchini Istruttore Direttivo Enti Locali

Docente al Corso di Formazione Livello Avanzato "Contabilità pubblica e degli Enti Locali"
organizzato dalla ditta Omniavis Docenti: Simone Chiarelli e Fiorenza Bianchini

mese di febbraio 2023

D.LGS 267/2000 Tuel

Art. 227. Rendiconto della gestione

*1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende **il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.***

2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.

2-bis. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.

D.LGS 267/2000 Tuel

Art. 228. Conto del bilancio

3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO

Modalità operative

Operazione di riaccertamento: verifica della esigibilità delle registrazioni e imputazioni di ogni singolo accertamento non riscosso e ogni impegno non pagato, effettuate negli esercizi precedenti e in quello di competenza

Tre Opzioni

- ✓ *ragioni del mantenimento = verifica della esigibilità e conservazione*
- ✓ *ragioni del non mantenimento = verifica della esigibilità e cancellazione motivata*
- ✓ *corretta imputazione = reimputazione nell'esercizio in cui manifesta l'esigibilità*

*Non è possibile reimputare accertamenti o impegni mantenuti a residuo con l'ultimo riaccertamento ordinario approvato **in quanto in quella sede si è certificata l'esigibilità dei crediti e debiti iscritti.***

REIMPUTAZIONE - Esempio

Esercizio 2023, Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022, da approvare al 30.04.2023

- ✓ Prima approvare il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022

Esercizio 2022

- ✓ Ultimo riaccertamento ordinario 31.12.2021 approvato con delibera di Giunta al 15.03,2022

Esercizio 2023, Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022

- ✓ Residuo attivo esercizio provenienza fondi 2020, nr. 99/2020 di euro 1.000.000
- ✓ Residuo passivo esercizio provenienza fondi 2021, nr. 100/2021 di euro 3.000.000
- ✓ La reimputazione dei residui attivi e passivi non è possibile perché:

Quando in sede di riaccertamento un accertamento non riscosso viene dichiarato *residuo attivo non è possibile la reimputazione, perché è esigibile*

Quando in sede di riaccertamento un impegno non pagato viene dichiarato *residuo passivo non è possibile la reimputazione, perché è esigibile*

Unica soluzione eliminazione del residuo e concorre alla formazione del risultato di amministrazione

E' possibile la reimputazione degli accertamenti ed impegni non esigibili obbligazione giuridica perfezionata, accertamento e impegno corrispondenti o il fondo pluriennale vincolato.

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI - Definizione Funzione e Responsabilità

Il riaccertamento ordinario dei residui è l'operazione propedeutica alla formazione del rendiconto della gestione ed in osservanza del principio della separazione delle funzioni, la responsabilità della corretta redazione è a carico di tutti i dipendenti, in quanto priva di competenza politica.

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Funzione e Responsabilità

D.LGS 267/2000 TUEL

TITOLO II - PROGRAMMAZIONE E BILANCI

Art. 174. Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati

1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Funzione e Responsabilità

TITOLO III - GESTIONE DEL BILANCIO D.LGS 267/2000

Art. 178. Fasi dell'entrata

1. Le fasi di *gestione delle entrate* sono l'accertamento, la riscossione ed il versamento.

Art. 182. Fasi della spesa

1. Le fasi di *gestione della spesa* sono l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI - La procedura

ATTIVITÀ	COMPETENZA
Predisposizione elenco residui attivi e passivi da trasmettere ai vari uffici	Responsabile del servizio finanziario
Verifica stato residui attivi e passivi	Responsabili della gestione dell'entrata e della spesa
Determina di approvazione delle risultanze delle verifiche sui residui	Responsabili della gestione dell'entrata e della spesa
Parere sulla proposta di delibera di riaccertamento ordinario dei residui	Organo di revisione
Approvazione riaccertamento ordinario residui	Giunta

**Grazie per l'attenzione
Buon lavoro !!!!!!!!!!!!!**



dott. Augusto Pais Becher Ragionere Commercialista e Revisore Legale

dott.ssa Fiorenza Bianchini Istruttore direttivo di Ente Locale

Coordinatori Gruppo di Studio Contabilità Enti Locali

<https://formazione.omniavis.com>



formazione.omniavis.com
CORSI DI FORMAZIONE
formazione@omniavis.com
+39 328.94.94.901

